

Indice

Indice	1
5.4 Corso di laurea specialistica interfacoltà in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata	2
5.4.1 Attività Motoria Adattata	2
5.4.2 Attività Motoria Compensativa	2
5.4.3 Attività Motoria e Salute	3
5.4.4 Attività Sportiva Adattata	4
5.4.5 Età Evolutiva, Apprendimento e Integrazione	5
5.4.6 Evoluzione e Benessere Psico-Fisico	5
5.4.7 Organizzazione delle Attività di Prevenzione	6
5.4.8 Prevenzione delle Patologie Croniche	7
5.4.9 Prevenzione delle Patologie Osteo-Muscolari	8
5.4.10 Scienze e Tecniche del Movimento I	8
5.4.11 Scienze e Tecniche del Movimento II	9

5.4 Corso di laurea specialistica interfacoltà in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata

5.4.1 Attività Motoria Adattata

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:2° - Semestre:2°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Scienza e tecniche dell'attività motoria adattata	M-EDF/01	4	60	No	
Pedagogia dell'integrazione e prevenzione del disagio	M-PED/03	3	30	No	
Danno neurologico e attività motoria	MED/26	2	20	No	Dott. Marina SALADINI
Attività motoria e patologie neuropsichiatriche	MED/25	1	10	No	Prof. Paolo SANTONASTASO
		10	120		

Obiettivi formativi

Scienza e tecniche dell'attività motoria adattata

Gli obiettivi del corso sono di fornire conoscenze e competenze avanzate per la progettazione, la conduzione e la gestione di programmi di attività ludico-motorie adattate, con riferimento sia alle disabilità fisiche e psichiche, che alle disabilità gravi. Inoltre, mira ad ampliare le competenze nell'utilizzo delle attività motorie per lo sviluppo delle potenzialità individuali, sia come potenziamento delle capacità che acquisizione di abilità motorie per l'integrazione.

Pedagogia dell'integrazione e prevenzione del disagio

Con un approccio pedagogico-educativo, l'insegnamento analizzerà gli eventi che limitano o vanificano l'integrazione culturale e sociale di alcune fasce di popolazione, con particolare riguardo agli adolescenti, focalizzando gli elementi che possono condurre a forme di disagio o di devianza. Tale approccio risulta imprescindibile per lo specialista dell'attività motoria adattata, poiché l'adolescenza rappresenta un periodo nel quale la corporeità si rivela strumento privilegiato di relazione con gli altri.

Danno neurologico e attività motoria

L'insegnamento si propone di far conoscere le principali sindromi neurologiche responsabili di handicap gravi, analizzandone gli aspetti fisiopatologici ed utilizzando le conoscenze in ambito anatomico per una migliore comprensione del danno funzionale, e gli strumenti teorici per affrontare il problema del recupero motorio in soggetti con disabilità neurologiche di diversa eziologia.

Attività fisica e patologie neuropsichiatriche

L'insegnamento si propone di illustrare il ruolo che l'attività motoria può svolgere nella prevenzione e nel trattamento di alcune patologie psichiatriche. Inoltre verrà chiarito in quali casi e in quali condizioni psicologiche e temperamentali, un'attività sportiva caratterizzata da forti elementi di competitività può costituire un fattore di rischio per lo sviluppo di patologie psichiatriche in particolare quelle caratterizzate da comportamenti compulsivi.

5.4.2 Attività Motoria Compensativa

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:1° - Semestre:2°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Ambienti di lavoro e patologie correlate	MED/44	3	30		Prof. Giovanni Battista BARTOLUCCI
Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment	M-PSI/06	2	20		
Scienza e tecniche dell'attività motoria compensativa	M-EDF/01	4	60		
		9	110		

Obiettivi formativi

Ambienti di lavoro e patologie correlate

L'insegnamento si propone di far conoscere i principali aspetti legislativi riguardanti i controlli sanitari negli ambienti di lavoro ed i relativi servizi di prevenzione (vedi MED/42), e i principali fattori di rischio ambientale dei luoghi di lavoro e quelli ergonomici connessi all'attività lavorativa. Si propone inoltre di far conoscere le principali patologie dell'apparato muscolo-scheletrico connesse con l'attività lavorativa, i loro costi sociali ed i sistemi di prevenzione.

Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi all'organizzazione, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, con particolare riferimento ai modelli e alle tecniche di valutazione delle prestazioni e del potenziale.

Scienza e tecniche dell'attività motoria compensativa

Gli obiettivi del corso sono di fornire conoscenze e competenze avanzate per la progettazione, la conduzione e la gestione di attività motorie per la compensazione dei più frequenti deficit funzionali da ipocinesia dell'età adulta e degli squilibri causati dalle tecnopatie da lavoro, delle situazioni limitanti post-traumatiche e degli scompensi posturali e statico-dinamici legati all'invecchiamento ed aggravati dall'attività lavorativa.

5.4.3 Attività Motoria e Salute

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:1° - Semestre:1°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Bioetica e aspetti medico-legali delle attività preventive	MED/43	1	10	No	
Storia dell'attività fisica in Medicina	MED/02	1	10	Sì	Prof. Giorgio ZANCHIN
Scienza e tecniche dell'attività motoria ricreativa	M-EDF/01	4	60	No	
Epidemiologia e informazione nella prevenzione	MED/42	1	10	No	Prof. Valeria MARIN
Psicologia della salute	M-PSI/08	1	10	Sì	
		8	100		

Obiettivi formativi

Bioetica e aspetti medico-legali delle attività preventive

L'insegnamento si propone di far conoscere gli aspetti etici nei rapporti con clienti-pazienti per coloro che svolgono attività motorie di prevenzione e le eventuali responsabilità di ordine medico-legale derivanti dalle normative legislative vigenti riguardanti il settore.

Storia dell'attività fisica nella pratica della Medicina

L'insegnamento si propone di far conoscere i diversi aspetti (ginnico, sportivo, preventivo, terapeutico, traumatologico) con cui l'attività fisica ha interessato la pratica medica, delineandone un percorso storico sui contenuti e gli sviluppi del settore al fine di fornire allo studente la consapevolezza critica del significato e del ruolo delle pratiche motorie nella società odierna.

Scienza e tecniche dell'attività motoria ricreativa

Il corso ha come obiettivo di fornire conoscenze su significato, contenuti, storia, filosofia e scopi delle attività ricreative e competenze per la progettazione, la conduzione e la gestione di attività motorie ludiche e ricreative realizzabili con varie tipologie di popolazione ed in diversi contesti: soggetti di differenti fasce di età, popolazioni speciali, persone inserite in strutture socio-sanitarie, lavoratori, turisti, ecc. Ha inoltre l'obiettivo di far conoscere i criteri della pianificazione delle attività ricreative, le tecniche facilitative e gli sbocchi professionali nell'attività fisica ricreativa.

Epidemiologia e informazione nella prevenzione

L'insegnamento si propone di far conoscere gli aspetti epidemiologici e valutativi degli attuali problemi per la salute e l'informazione preventiva riguardo alla salute di comunità ed alla qualità di vita.

Psicologia della salute

Obiettivo del corso è quello di formare lo studente all'utilizzazione dei contributi specifici della psicobiologia, psicologia sperimentale, sociale e applicata per la promozione e il mantenimento della salute mentale e fisica. La formazione è orientata ad almeno tre ambiti: epidemiologico, preventivo e terapeutico-riabilitativo.

5.4.4 Attività Sportiva Adattata

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:2° - Semestre:2°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Scienza e tecniche dell'attività sportiva adattata	M-EDF/02	2	20	Si	
Valutazione delle disabilità e sviluppo delle competenze	M-PED/04	3	30	No	
		5	50		

Obiettivi formativi

Scienza e tecniche dell'attività sportiva adattata

Gli obiettivi del corso sono di fornire conoscenze e competenze avanzate per la progettazione, la conduzione e la gestione di attività sportive adattate, con riferimento sia agli specifici adattamenti tecnici sia alle metodiche di allenamento. Inoltre, il corso intende fornire la conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline afferenti alla FISD ed al SOI.

Valutazione delle disabilità e sviluppo delle competenze

L'insegnamento si propone di contestualizzare, in ambito educativo, le recenti indicazioni internazionali sulla disabilità, le odierne prospettive sulla riabilitazione e gli attuali orientamenti per la riduzione dell'handicap. In particolare, il corso offre conoscenze e indica pratiche utili all'individuazione delle potenzialità residue e alla valorizzazione delle risorse latenti nelle persone con disabilità.

5.4.5 Età Evolutiva, Apprendimento e Integrazione

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:2° - Semestre:1°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Patologie dell'età evolutiva e attività fisica	MED/38	2	20	No	Dott. Liviana DA DALT
Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione	M-PED/03	2	20	No	
Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale	M-PSI/04	1	10	No	
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	M-PSI/01	3	30	Si	Prof . Gesualdo ZUCCO
		8	80		

Obiettivi formativi

Patologie dell'età evolutiva e attività fisica MED/38 (1 CFU)

L'insegnamento si propone di far conoscere le principali problematiche delle patologie croniche o cronicizzate dell'età evolutiva, le relative interferenze con la fase adolescenziale, ed il possibile beneficio dell'attività fisica per la prevenzione delle stesse e delle loro complicanze.

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione, M-PED 03 (2CFU)

L'insegnamento si propone di sollecitare alla riflessione pedagogica e all'approccio educativo sul ruolo della comunicazione e dei linguaggi, verbali e non verbali, all'interno di situazioni problematiche o richiedenti l'utilizzazione di opzioni comunicative multimodali. Il fine è quello di ampliare le competenze professionali dello specialista dell'attività motoria adattata, attraverso una didattica interattiva che si realizza con modalità quali le esemplificazioni e le simulazioni, l'esercizio del role-playing e lo studio di casi.

Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale M-PSI/04 (1 CFU)

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze relative alle problematiche dell'integrazione scolastica e sociale di allievi e adulti disabili o con difficoltà relazionali, o con svantaggio socio-culturale.

Psicologia dell'apprendimento e della memoria M-PSI/01 (3 CFU) mutuato

Fornire agli studenti conoscenze specifiche sulle più importanti teorie dell'apprendimento e sugli aspetti applicativi ad esse sottesi, nonché sui processi di memoria in generale e sulle tecniche di memorizzazione.

5.4.6 Evoluzione e Benessere Psico-Fisico

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:1° - Semestre:1°

Insegnamento	SSD Ins.	C	O	Mutuato	Docente
Psicologia dei gruppi	M-PSI/05	1	10	Si	
Scienza e tecniche del fitness I	M-EDF/01	4	60	No	Prof. Paoli
Scienza e tecniche dell'attività motoria preventiva	M-EDF/01	4	60	No	
Pedagogia del ciclo di vita	M-PED/01	2	20	No	
		11	150		

Obiettivi formativi

Psicologia dei gruppi

Far conoscere l'analisi delle interazioni sociali nei contesti dell'attività fisica, della pratica sportiva e della competizione agonistica sia per le dinamiche intergruppi sia per quelle intragruppo.

Scienza e tecniche del fitness 1

Il corso è orientato a fornire allo studente conoscenze approfondite sul rapporto tra fitness e benessere, sulle diverse metodiche per il mantenimento della forma fisica ed il miglioramento della salute, sull'impiego di tecnologie e strumentazioni specifiche, sulle linee guida utilizzate e sui principali programmi di fitness contemporaneo, e sulle procedure di valutazione utilizzate nell'ambito del fitness.

Scienza e tecniche dell'attività motoria preventiva

Gli obiettivi del corso sono di fornire conoscenze e competenze avanzate sulle attività motorie di prevenzione per tutte le situazioni para-dismorfiche e per i deficit funzionali da ipocinesia. Inoltre, vengono fornite conoscenze per la programmazione e la realizzazione di attività di mantenimento della funzionalità fisico-motoria, che si svolgono in ambienti diversi (palestra, piscina, ambiente naturale..) rivolte a soggetti con patologie croniche e la loro fattibilità all'interno delle strutture socio-sanitarie e non, pubbliche e private.

Pedagogia del ciclo di vita

La Pedagogia del ciclo di vita si incentra sul processo di costruzione di identità personale, che si estende lungo tutto l'arco della vita, prendendo in esame le problematiche esistenziali, sociali, formative riguardanti le diverse età e i diversi contesti educativo-formativi.

5.4.7 Organizzazione delle Attività di Prevenzione

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire

Anno:1° - Semestre:2°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Analisi economica del settore motorio	SECS-P/02	3	30	No	
Organizzazione del lavoro e tecniche di management	M-PSI/06	2	20	No	
Processi sociali nelle attività motorie	SPS/08	2	20	Si	
		7	70		

Obiettivi formativi

Analisi economica del settore motorio SECS-P/02

Nel corso lo studente acquisirà un metodo per ricostruire la struttura dell'offerta e le dinamiche della domanda del settore motorio in particolare con riferimento ai processi di aggregazione e competizione-collaborazione fra enti e imprese, alla segmentazione della domanda e differenziazione dei servizi nonché alla ricostruzione delle principali strategie di iniziativa di enti e imprese.

Organizzazione del lavoro e tecniche di management M-PSI/06 (4 CFU) mutuato

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi alle relazioni interpersonali, alla cultura, all'efficienza e al clima nell'ambito organizzativo e d'impresa, con particolare riferimento ai modelli e ai metodi decisionali e di direzione.

Processi sociali nelle attività motorie SPS/08 (2 CFU) mutuato

L'insegnamento si propone di fornire le nozioni fondamentali di sociologia dell'interazione, della socializzazione e della comunicazione umana in rapporto alla vita quotidiana ed alle attività di gruppo, con particolare riferimento alle attività motorie e sportive. Verranno affrontati in

particolare i processi della costruzione dell'identità e della ridefinizione del sé che definiscono gli ambiti motivazionali personali delle popolazioni coinvolte nelle attività motorie e sportive, distinte per età, genere e status sociale. In tale contesto particolare attenzione verrà dedicata ai soggetti in situazione di handicap fisico e di marginalità sociale (disabili, anziani, tossicodipendenti, carcerati) ed al ruolo che le Istituzioni ricoprono nella definizione, nella promozione e nella gestione delle attività motorie e sportive che li coinvolgono, nella prospettiva dell'inserimento sociale.

5.4.8 Prevenzione delle Patologie Croniche

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:2° - Semestre:1°

Insegnamento	SSD Ins.	C	O	Mutuato	Docente
Medicina interna applicata all'attività motoria preventiva	MED/09	3	30	No	Prof. Marco ZACCARIA
Effetti dei farmaci sull'attività fisica	BIO/14	1	10	No	Prof. Federica DABBENI SALA
Prevenzione e malattie metaboliche	MED/13	1	10	Sì	Dott. Alberto MARAN
Scienza e tecniche delle attività motorie per anziani II	M-EDF/01	3	45	No	
		8	95		

Obiettivi formativi

Medicina interna applicata all'attività motoria preventiva

L'insegnamento si propone di far conoscere i principali sistemi di valutazione dell'attività fisica (pre-screening) durante la vita, in particolare nell'invecchiamento; gli adattamenti dei protocolli di test di valutazione funzionale o con esercizio e la prescrizione dell'esercizio per soggetti disabili o con patologie croniche; le principali terminologie mediche usate nel settore. Si propone inoltre di approfondire gli aspetti salutari derivati dall'attività fisica e dall'atteggiamento dietetico per uno stile di vita corretto, con particolare riferimento all'invecchiamento e alle situazioni di stress.

Effetti dei farmaci sull'attività fisica

L'insegnamento si propone di far conoscere i principi fondamentali della farmacocinetica inerenti l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci, anche in rapporto con l'età e con particolare riferimento agli effetti sull'attività fisica, dei farmaci usati nelle patologie croniche più comuni del sistema nervoso centrale, del sistema cardiovascolare, dell'apparato muscolo-scheletrico e nell'osteoporosi.

Prevenzione e malattie metaboliche

L'insegnamento si propone di fornire i concetti di base relativi all'omeostasi del glucosio e di altri metaboliti durante attività fisica, nonché quelli del buon controllo metabolico in funzione della prevenzione di diabete e aterosclerosi; si propone inoltre di far conoscere i vantaggi dell'attività fisica nei soggetti diabetici e per la prevenzione delle complicanze diabetiche.

Scienza e tecniche dell'attività motoria per anziani 2

L'obiettivo principale è di approfondire le conoscenze per una corretta progettazione, conduzione e gestione di attività motorie con persone anziane (young old, old and old-old), a partire da un'adeguata valutazione delle caratteristiche funzionali e motorie legate all'età, realizzabili in contesti sociali e sanitari diversi.

5.4.9 Prevenzione delle Patologie Osteo-Muscolari

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:1° - Semestre:2°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Ambiti riabilitativi	MED/34	1	10		Dott. Stefano MASIERO
Patologie osteoarticolari e rischio di frattura	MED/33	2	20		Prof. Sisto TURRA
Patologie osteoarticolari croniche	MED/16	1	10	No	Dott. Ugo FIOCCO
Scienza e tecniche del fitness II	M-EDF/01	4	60	No	
Scienza e tecniche delle attività motorie per anziani I	M-EDF/01	3	45	No	
		11	145		

Obiettivi formativi

Ambiti riabilitativi

L'insegnamento si propone di far conoscere le principali fasi e modalità di approccio fisico-riabilitativo al paziente con deficit muscolo-scheletrici, e il ruolo e gli ambiti riabilitativi delle patologie organiche croniche più frequenti sia nelle diverse età, sia nei soggetti disabili.

Patologie osteoarticolari e rischio di frattura

L'insegnamento si propone di far conoscere le principali e più frequenti lesioni osteotendinee e muscolari, in particolare quelle a carattere cronico, nelle diverse fasi della vita e nei soggetti disabili, evidenziandone le eventuali metodiche di prevenzione.

Prevenzione delle patologie osteoarticolari croniche

L'insegnamento si propone di far conoscere le situazioni predisponenti delle malattie croniche osteo-articolari e le modalità di prevenzione specifica delle stesse. In particolare, saranno approfonditi gli aspetti riguardanti la fango-balneoterapia sia come terapia di mantenimento nelle malattie reumatiche, sia per il suo utilizzo nella prevenzione delle stesse.

Scienza e tecniche del fitness 2

Il corso è finalizzato a sviluppare competenze di livello avanzato per la progettazione, la conduzione e la gestione di attività motorie sia individuali che di gruppo, finalizzate al corretto condizionamento organico ed al miglioramento dello stato di salute e di forma fisica, in particolare per la prevenzione delle patologie osteoarticolari croniche. Intende inoltre far conoscere le linee guida di conduzione e supervisione sulla distribuzione dei mezzi di fitness (comprendenti valutazione dei programmi e del personale, schede, budget, pubbliche relazioni, responsabilità legale, pianificazione).

Scienza e tecniche dell'attività motoria per anziani 1

Obiettivi del corso sono di sviluppare conoscenze e competenze dettagliate riguardanti diverse tipologie di attività motoria orientata, realizzabili con persone anziane (young old, old and old-old) di diverse fasce di età e finalizzate sia alla prevenzione e salvaguardia della salute fisica e mentale, sia al mantenimento di un adeguato contesto socio-relazionale.

5.4.10 Scienze e Tecniche del Movimento I

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:1° - Semestre:1°

Insegnamento	SSD.	C	O	Mutuato	Docente
Anatomia funzionale e del	BIO/16	2	20	Sì	

movimento					
Elementi di meccanica dei tessuti	ING-IND/34	3	30	Si	
Teoria e metodologia della ricerca in ambito motorio	M-EDF/01	4	40	Si	Prof. Claudio ROBAZZA
		9	90		

Obiettivi formativi

Anatomia funzionale e del movimento

Il corso tratterà dell'anatomia funzionale della colonna vertebrale, e degli arti, con particolare riguardo ai movimenti che interessano la prensione, la postura e il passo. Per ogni argomento ci saranno alcuni riferimenti clinici delle principali lesioni osteoarticolari, in modo da indirizzare lo studente verso un concetto di gesto sportivo eseguito correttamente o verso una ginnastica preparatoria e preventiva, escludendo ogni riferimento alla riabilitazione.

Elementi di meccanica dei tessuti

Il corso si propone di fornire le conoscenze gli elementi costitutivi ed il comportamento biomeccanico dei tessuti biologici, i metodi sperimentali per lo studio della risposta biomeccanica dei tessuti biologici, ed i problemi di meccanica del tessuto osseo corticale e trabecolare e dei tessuti biologici molli (note descrittive attinenti ai legamenti, ai tendini, al disco intervertebrale, ai muscoli, alle cartilagini). Fornisce inoltre le nozioni relative allo studio della funzionalità biomeccanica dei tessuti in dipendenza da parametri meccanici e dalle caratteristiche specifiche del soggetto.

Teoria e metodologia della ricerca in ambito motorio

Gli obiettivi del corso sono di fornire le conoscenze indispensabili per sviluppare progetti di ricerca e sperimentazione nell'ambito motorio. Vengono analizzate le fasi fondamentali di identificazione degli obiettivi, formulazione delle ipotesi di ricerca, criteri di scelta del campione e degli strumenti, stesura di un protocollo di studio. Viene inoltre approfondita l'applicazione delle principali procedure di elaborazione dei dati nell'ambito specifico della ricerca nelle scienze motorie e l'esame ed analisi di software utilizzati nell'attività motoria, nell'attività fisica e in quella sportiva.

5.4.11 Scienze e Tecniche del Movimento II

Coordinatore del Corso Integrato: Da Definire
Anno:2° - Semestre:1°

Insegnamento	SSD	C	O	Mutuato	Docente
Fisiologia dell'età evolutiva e dell'invecchiamento	BIO/09	2	20	Si	
Bioingegneria del movimento	ING-INF/06	4	40	Si	
Principi e metodi di valutazione motoria e attitudinale	M-EDF/01	4	60	Si	
		10	120		

Obiettivi formativi

Fisiologia dell'età evolutiva e dell'invecchiamento

L'insegnamento si propone di far conoscere le modificazioni fisiologiche legate alle età dei vari organi ed apparati, con particolare riguardo a quelli coinvolti nella funzione motoria, e l'influenza su questi dell'attività fisica regolare.

Bioingegneria del movimento

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della bioingegneria con particolare riferimento a dati, segnali e modelli del movimento umano. Verranno studiate le metodologie che consentono

di effettuare misure indirette del movimento da cui si partirà per lo studio dei modelli motori del muscolo-scheletrico. L'insieme di queste informazioni verrà analizzato alla luce dei concetti di atto motorio e funzione motoria. Il corso si avvale di esperienze di laboratorio che consentono di sperimentare sul campo i concetti appresi durante le lezioni teoriche.

Principi e metodi di valutazione motoria e attitudinale

Il corso ha la finalità di fornire una conoscenza delle metodiche e delle tecniche di valutazione in ambito motorio e sportivo, in termini sia teorici che applicativi. Verranno insegnate le terminologie tecniche motorio-attitudinali e analizzati test, strumenti e procedure di valutazione di parametri funzionali e prestativi sia per la definizione di profili individuali, sia per la progettazione e l'applicazione di metodologie di intervento.